

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive: Grazie Presidente. Dico subito che ovviamente la richiesta di legge per regolamentare la materia va fatta, ma non in questa sede, ma sicuramente condivido.

Detto questo, l'interrogazione, verte sul progetto sperimentale per Farmacie rurali sussidiate proposte dalle organizzazioni di categoria Federfarma e Sunifar, e approvate con decreto commissariale n. 47 del 28 giugno 2019 ai sensi del richiamato decreto 502 del 1992, decreto legislativo che regola la materia.

Il progetto, nel rispetto delle leggi di settore, la 221 del 1968 e il richiamato decreto 502, oltre ancora al decreto legge 405 del 2001, ha consentito alle Farmacie pubbliche e private di assicurare alle aree disagiate e rurali della Campania un'adeguata assistenza farmaceutica mediante l'offerta di servizi aggiuntivi.

Il decreto commissariale, circa la sua proroga o riproposizione alla positiva valutazione della sua attuazione nel biennio 2020-2021, vedrà una possibile futura delibera visto che il commissariamento è finito lo scorso 2019. Il Consigliere, a questo punto, può sapere quale sarà il futuro di questa situazione.

In ordine a quest'interrogativo, la direzione generale per la Tutela della Salute ha preliminarmente sottolineato che il progetto sperimentale Farmacie rurali sussidiate ha subito un forte rallentamento causato dalla pandemia del Covid 19, le criticità connesse alla nota situazione epidemiologica non hanno però impedito alla direzione generale di adottare il decreto dirigenziale n. 320 del 18 giugno 2021 con cui è stata liquidata, a titolo di anticipo, una quota parte del fondo relativo all'anno 2020.

I programmi e successivi adempimenti prevedono che nei prossimi mesi verrà liquidato il saldo del fondo stanziato per l'anno 2020 e nel 2022 ci sarà la liquidazione di tutto il fondo relativo al corrente anno 2021.

La direzione comunica inoltre che è in programma, per il 2022, un'interrogazione alle aziende sanitarie interessate con l'obiettivo di verificare l'effettiva implementazione dei servizi previsti dal progetto in oggetto da parte delle farmacie aderenti e che, alla luce di quanto esposto, è evidente che il cronoprogramma del progetto ha subito un notevole ritardo, pertanto qualsiasi valutazione circa la prosecuzione o meno di questo progetto verrà effettuata a partire dalla seconda metà del 2022. A tal fine, la competente direzione generale ha ancora precisato che la valutazione finale, circa la prosecuzione del progetto, terrà conto anche della quota che verrà destinata all'assistente territoriale dal riparto del PNRR.

Forse la legge potrebbe essere una soluzione più rapida.